Revisione n. VI del 28.09.2021

Sostituisce la revisione n V del 04.10.2019



## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica PALLADIO
C.A.S. Registry Number 7440-05-3
Numero EINECS 231-115-6
Peso molecolare 106.4 g/mol

Formula bruta Pd

Codice prodotto 22 - 1022

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati

Settore industriale: orafo argentiero – galvaniche - catalizzatori

Tipo di impiego: industriale

Nessun uso sconsigliato in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.

Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI

Numero telefono 055311861 Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile

della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel 0557947819 Centro antiveleni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

01-2120140175-66-XXXX

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 : Non pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta : non applicabile

**2.3 Altri pericoli** Il palladio in polvere può diventare infiammabile.

• Risultati della valutazione L'inalazione della polvere può provocare sensibilizzazione.

PBT e vPvB PBT : non applicabile

vPvB: non applicabile

#### 3. **COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1 Sostanza: PALLADIO

Numero CAS 7440-05-3 Numero EINECS 231-115-6

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione : non applicabile Ingestione : non applicabile

Contatto con la pelle : non applicabile Contatto con gli occhi : non applicabile

Raccomandazioni:

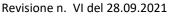
Necessità di consultare immediatamente un medico NO
 Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione NO
 Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta NO
 Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto NO

Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati
 Per chi presta le prime cure, indossare i DPI
 NO

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In rari casi può provocare sensibilizzazione

4.2



Sostituisce la revisione n V del 04.10.2019



## 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

#### 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata

violento di vapore.

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In forma di polvere può essere piroforico

## 5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Raccogliere il materiale evitando la formazione di polveri.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Nessuna

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- **6.3.1.** Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita Nessuna
- 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Nessuna

#### 6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

#### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

\_

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Evitare la formazione di polveri.

## 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Evitare la formazione di polveri.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Nessuno

Revisione n. VI del 28.09.2021

Sostituisce la revisione n V del 04.10.2019



#### 7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Nessuno

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessuno

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il Non necessaria

volto

Protezione delle pelle (mani) Non necessaria Protezione della pelle (corpo) Non necessaria

**Protezione respiratoria** Utilizzare maschera antipolvere con filtri P3 se

nell'utilizzo vengono generate polveri

Pericoli termici Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuno

#### 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Solido Odore Inodore

Soglia olfattiva Non applicabile Punto di fusione / punto di congelamento 1554,9° C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di 2963° C

ebollizione

Punto di infiammabilità Non infiammabile Velocità di evaporazione Non applicabile Infiammabilità (solidi, gas) Non infiammabile Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o Non applicabile

esplosività

Non applicabile Tensione di vapore Densità di vapore Non applicabile 12.2 g/cm<sup>3</sup> Densità relativa La solubilità/le solubilità Insolubile Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua Non applicabile Temperatura di autoaccensione Non applicabile Temperatura di decomposizione Non applicabile Viscosità Non applicabile Proprietà esplosive Non esplosivo Proprietà ossidanti Non ossidante

9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)

# Scheda informativa di sicurezza





Revisione n. VI del 28.09.2021 Sostituisce la revisione n V del 04.10.2019

		Nanana						
10.		Nessuna STABILITA' E REATTIVITA'						
10.	10.1							
	10.1	Reattività Nessuna informazione rilevante Stabilità chimica						
	10.2							
	10.2							
	10.3	Il materiale è stabile						
	10.5	Possibilità di reazioni pericolose Il palladio è una sostanza catalitica e può causare reazione a contatto con un gra						
		numero di sostanze organiche e inorganiche con pericolo di incendio ed esplosione.						
	10.4	Condizioni da evitare						
	10.4	Formazione di polvere						
	10.5	Materiali incompatibili						
	10.5	Nessuno						
	10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi						
	20.0	Nessuno						
11.		INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE						
	11.1	Informazioni sulle classi di pericolo defini	te nel regolamento (Ce) n. 1272/2008					
		Tossicità acuta	oo non rogona.	Non tossico				
		Corrosione/irritazione cutanea		Non corrosivo				
		Lesioni oculari/irritazione oculari gravi		Non corrosivo				
		Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		Non sensibilizzante				
		Mutagenicità delle cellule germinali		Non mutageno				
		Cancerogenicità		Non cancerogeno				
		Tossicità per la riproduzione		Non tossico				
		Tossicità specifica per gli organi bersaglio	(STOT)	Non applicabile				
		esposizione singola						
		Tossicità specifica per gli organi bersaglio	(STOT)	Non applicabile				
		esposizione ripetuta						
		Pericolo in caso di aspirazione		Può irritare le mucose in caso				
				di inalazione delle polveri				
	11.2	Informazioni su altri pericoli						
12.		INFORMAZIONI ECOLOGICHE						
	12.1	Tossicità	Il palladio metallo non è tossico per gli organismi acquatici Non applicabile Non applicabile Non applicabile					
	12.2	Persistenza e degradabilità						
	12.3	Potenziale di bioaccumulo						
	12.4	Mobilità nel suolo						
	12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applica	bile				
	12.6	Proprietà di interferenza con il sistema						
		endocrino						
	12.7	Altri effetti avversi	Non applica	bile				
13.		CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO						
	13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti						
		Il prodotto può essere recuperato						
14.	444	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO		Nicolary Production				
	14.1	Numero ONU o numero ID		Non applicabile				
	14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto		Non applicabile				
	14.3 14.4	Classe di pericolo connesso al trasporto		Non applicabile				
		Gruppo di imballaggio		Non applicabile				
	14.5	Pericoli per l'ambiente		Non applicabile				



Revisione n. VI del 28.09.2021 Sostituisce la revisione n V del 04.10.2019

	14.6		Precau	Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non ap		plicabile	
	14.7		Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli				
			atti del				
15.			INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE				
	15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurez ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			Applicabilità			
			Rea. (C	E) 1907/2006/CE Reach		SI	
				E) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazion	ni	SI	
		Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"				NO	
		Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"				NO	
			•	ze	NO		
Reg. (CE) 689/2008 "esporta chimiche pericolose"							
				za elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE  c	:d	NO	
	Seveso						
		D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro			oro	NO	
	Direttiva 2014/103/UE "Adr"					NO	
		<i>15.2</i>	Valutazione della sicurezza chimica				
			Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata				
16.			ALTRE INFORMAZIONI				
			Modifiche rispetto alla precedente edizione				
			Modifica alla sezione 1				
			Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi				
			ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su				
strada							
			GHS:	Sistema armonizzato globale di classificazione ed e	etichettatura	delle sostanze	

CAS: Chemical Abstract Service

## Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances

## Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Formazione sui DPI